

Infermiera denuncia**Rimossa dopo vent'anni di carriera
«Non riesco a capire le mie colpe»**

VERONA — Vent'anni di professione come caposala nel Centro **fibrosi** cistica del Veneto a Verona, dal 2000 coordinatrice nazionale del Gruppo italiano infermieri di **fibrosi** cistica, una serie di pubblicazioni scientifiche e, da luglio dello scorso anno, la rimozione dall'incarico che svolgeva da una vita.

Questa, riassunta brevemente, è la storia di S.B. Storia non ancora conclusa, vista l'interrogazione che ieri è stata presentata dal consigliere regionale del Gruppo misto, Carlo Covi.

«Devo ringraziare innanzitutto il mondo della **fibrosi** cistica di cui faccio parte - afferma l'infermiera -, so che se questa

Lavorava al centro **fibrosi** cistica. Il caso arriva in Regione

vicenda sta andando avanti lo devo a loro, alla loro mobilitazione e solidarietà. Quel che posso dire è che a tutt'oggi non ho avuto nessun tipo di addebito alla mia professionalità e sto ancora aspettando per capire quali siano state le mie colpe».

Una «curiosità» che si vuol togliere anche il consigliere Covi che alla giunta regionale chiede di poter conoscere «le motivazio-

ni che hanno portato a rimuovere dall'incarico una persona capace e valida con la conseguente perdita di un patrimonio di esperienza e umanità per i pazienti affetti da **fibrosi** cistica».

«Credo di aver sempre onorato, prima di ogni altra cosa, il codice deontologico che mi ha sempre portata a mettere prima di tutto il rispetto dei pazienti», commenta la coordinatrice nazionale.

Ed il gruppo di infermieri di cui è stata fondatrice la sostiene. Il vice coordinatore, Filippo Festini, ha ricevuto lettere di solidarietà da tutta Italia.

J.C.